

# Gino Sabatini

## «Nautica e calzature, l'economia reagisce Bene l'occupazione»

Il presidente di Camera Marche: ma le previsioni restano prudenti  
«Pesano le tensioni internazionali e la frenata del Pil tedesco  
Mercato del lavoro trainato da servizi per il terziario e costruzioni»

di **Alessandro Caporaletti**  
ANCONA

**Gino Sabatini, presidente della Camera di commercio delle Marche, qual è lo stato di salute dell'economia regionale e cosa si prevede per il 2024?**

«L'economia marchigiana è complessivamente resiliente e mostra segni di vivacità in alcuni settori, che ci sorprendono per vitalità. Se pensiamo alla nautica, soprattutto di lusso, al buon recupero del settore delle calzature dopo il periodo del Covid, alla meccanica e ai nuovi settori manifatturieri, come la lavorazione dei compositi e l'elettronica, possiamo dire che le Marche stanno giocando una partita importante. Per le previsioni gli istituti di rilevamento ci inducono a un atteggiamento prudente, perché alla guerra in Ucraina e ai venti di crisi che scuotono tutto il Medio Oriente si aggiunge un rallentamento dell'economia europea. È di questi giorni la notizia del rallentamento del Pil della Germania (-0,2% nel 2023), che per l'Italia rappresenta un Paese di destinazione importante in termini di esportazioni. Prudenza, quindi, per il primo semestre. Rispetto alla demografia di impresa, l'ultima fotografia del tessuto economico, scattata dalla rilevazione Movimprese al 31 dicembre, mostra un leggero miglioramento del quadro regionale rispetto all'anno precedente nel saldo tra iscrizioni e cessazioni. In termini assoluti è un risultato che

riflette una non scontata reattività del sistema imprenditoriale».

**Come va sul fronte dell'occupazione?**

«I dati del 2023 mostrano un mercato del lavoro quantitativamente in salute e alla fine di settembre gli occupati erano 659.075, con un aumento di 20mila addetti rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. Se analizziamo poi i dati del sistema camerale Excelsior, possiamo notare che anche nell'ultimo trimestre l'occupazione continua a dare segnali positivi, in linea col dato nazionale. A trainare il nostro mercato del lavoro sono due settori: servizi del terziario/turismo e costruzioni».

**Ormai ciclicamente le rilevazioni del sistema Excelsior di Unioncamere certificano le difficoltà delle aziende nel reperire profili professionali specifici. C'è un problema nell'incontro tra domanda e offerta nel mondo del lavoro marchigiano? E come risolverlo?**

«Le competenze e le esperienze dei lavoratori sono un fattore centrale per lo sviluppo e l'innovazione. Le imprese non trovano giovani formati e il mondo della formazione non è connesso con il mondo produttivo. Si tratta di un cortocircuito che dobbiamo assolutamente evitare, perché circa il 50% delle richieste di impiego non trovano

riscontro, in quanto non ci sono profili adeguatamente formati. Dobbiamo quindi lavorare a un grande progetto che favorisca l'incontro tra il mondo scolastico e quello produttivo, iniziando magari dagli Its (Istituti tecnici superiori, ndr) e dai sistemi produttivi. Occorrono però due condizioni essenziali: che gli istituti si aprano ai progetti di ricerca delle aziende e che queste partecipino attivamente al processo. Inoltre, un'indagine in corso evidenzia da una parte l'esigua domanda di diplomati Its e dall'altra una costante difficoltà di reperimento di tecnici e addetti specializzati. Questo dato così contrastante necessita di un serio approfondimento e proprio in questo contesto la Camera di commercio delle Marche ha tra le priorità quella di favorire il dialogo tra il sistema formativo e quello delle imprese».

**Qual è la situazione dell'export?**

«Nei primi nove mesi del 2023, sono tessile, abbigliamento e calzature a puntellare la performance a segno meno delle esportazioni delle Marche. Pesa, stavolta in negativo, il dato



Peso:92%



del farmaceutico. Dopo mesi di rimbalzo e rincorsa, questo non sorprende troppo. Più sorprendente, per certi versi, è la capacità non solo di tenuta, ma di evoluzione del settore tessile e calzaturiero, che è stato capace di rinnovarsi nel rispetto della qualità della tradizione e di riorientarsi su nuovi mercati. Dopo gli eventi fieristici di Pitti e Riva del Garda, nella seconda metà di febbraio ci sarà il banco di prova del Micam. Come Camera Marche, al fianco della Regione, continueremo a sostenere e incoraggiare queste imprese. Molto bene anche la meccanica, altro comparto strategico a cui non a caso il nostro ente rivolge l'attenzione e l'azione di una azienda speciale dedicata, Tecne. In parallelo per la moda l'azienda speciale Linea continua il programma di accompagnamento e di promozione».

**Quali sono le iniziative messe**

**in campo dalla Camera di commercio per accompagnare le imprese nel processo di internazionalizzazione e per aprire nuovi mercati?**

«A giugno abbiamo organizzato la 32esima convention delle Camere di commercio italiane all'estero, nel corso della quale abbiamo realizzato 1.400 incontri di business tra imprenditori italiani ed esteri da tutto il mondo. Inoltre, abbiamo destinato un fondo alle aziende che usano i servizi camerali per progetti esteri. E ancora: fondi per la promozione e la presenza alle fiere estere e per i progetti con manager di esperienza. In collaborazione con la Regione Marche abbiamo messo a disposizione risorse a sostegno delle imprese che prenderanno parte a fiere nazionali e internazionali nel primo semestre dell'anno».

**Come vi state muovendo sul fronte del turismo?**

«La Camera di commercio delle Marche non svolge direttamente un'attività di promozione turi-

stica, ma operando in sinergia con altri soggetti istituzionali, di fatto partecipa attivamente alla valorizzazione di un comparto strategico per tutto il sistema regionale. Il proficuo rapporto di collaborazione con la Regione produce anche in questo settore ottimi risultati. Infatti, oltre alla Bit, saremo insieme protagonisti al Villaggio del Festival a Sanremo, dal 6 al 10 di febbraio. E in autunno sarà tutto pronto per accogliere Mirabilia, un importantissimo evento del sistema camerale di rilevanza internazionale. Inoltre, la nostra partecipazione a Isnart, importante società del sistema camerale che osserva e studia le evoluzioni che interessano tutto il comparto turistico, ci permette di avere costantemente dei dati aggiornati di livello nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sul fronte dell'export  
giù il farmaceutico  
Ma abbigliamento  
e tessile mostrano  
capacità di tenuta**

## La missione a Sanremo

AL VILLAGGIO DEL FESTIVAL



**Obiettivo promozione**

Dal 6 al 10 febbraio

«Il proficuo rapporto di collaborazione con la Regione produce ottimi risultati anche nel settore del turismo - dice Sabatini -. Infatti, oltre alla Bit, saremo insieme protagonisti al Villaggio del Festival a Sanremo, dal 6 al 10 febbraio. E in autunno sarà tutto pronto per accogliere Mirabilia, importante evento internazionale del sistema camerale».



Il distretto calzaturiero è un asset fondamentale per l'economia marchigiana

Gino Sabatini è il presidente della Camera di commercio delle Marche



Peso:92%